

QUALITÀ DELL'ARIA ED EFFETTI SULLA SALUTE

L'inquinamento atmosferico è la modificazione della normale composizione dell'aria atmosferica dovuta alla presenza di una o più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da alterare la salubrità dell'aria e da costituire pericolo diretto o indiretto per la salute dell'uomo.

GLI INQUINANTI

EFFETTI SULLA SALUTE

Biossido di azoto (NO₂)

Gas appartenente al gruppo degli ossidi di azoto. Il trasporto su strada è responsabile di circa il 50% delle emissioni totali di ossidi di azoto. Anche le caldaie a gas negli edifici sono una sorgente di ossidi di azoto.

Limiti di concentrazione

40 µg/m³ Valore limite annuale per la protezione della salute umana, stabilito dal D.Lgs. 155/2010

Particelle o particolato (PM)

Piccole porzioni di solidi o liquidi in sospensione nell'aria, che variano in dimensioni, forma, composizione ed origine: emissioni di carbonio dei motori, piccoli pezzi di metallo e di gomma originati da usura del motore e frenata, polvere proveniente da superfici stradali, materiali da costruzione e di industria, polvere, sale marino, pollini e particelle di terreno.

Limiti di concentrazione per PM₁₀

40 µg/m³ Valore limite annuale per la protezione della salute umana, stabilito dal D.Lgs. 155/2010

Biossido di zolfo (SO₂)

È un gas incolore con un forte odore che si produce quando un materiale che contiene zolfo viene bruciato. I maggiori contribuenti sono carbone e olio combustibile per l'industria, utilizzati ad esempio in centrali elettriche e raffinerie.

Limiti di concentrazione

350 µg/m³ non più di 24 volte l'anno. Valore limite orario per la protezione della salute umana, stabilito dal D.Lgs. 155/2010

Aumento del rischio di **ischemia cerebrale**

Sintomi respiratori come **dispnea e tosse**. Ridotta immunità alle **infezioni polmonari**, come ad esempio bronchite e polmonite

Morte prematura e peggioramento di **malattie cardiache e polmonari**. Il particolato determina un aumento dei ricoveri ospedalieri

Aumento del **rischio di trombosi**

Esposizione di breve durata ad alti livelli di biossido di zolfo può causare **tosse e restringimento delle vie aeree**

CATEGORIE A RISCHIO

Chi soffre di **malattie polmonari (broncopneumopatia cronica ostruttiva - BPCO - e asma)** o di **malattie cardiache, i bambini e gli anziani**



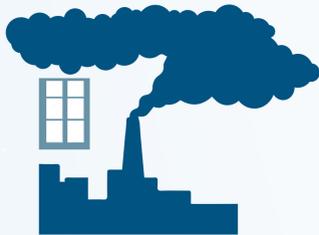
COSA FARE?



- Consultate ogni giorno le previsioni di qualità dell'aria della vostra città.
- Utilizzate queste informazioni per pianificare le vostre attività.



- Evitate le attività all'aperto vicino a strade trafficate e alle aree industriali, soprattutto nelle ore di punta.
- Quando camminate o fate jogging o altro sport considerate percorsi alternativi in zone meno inquinate.

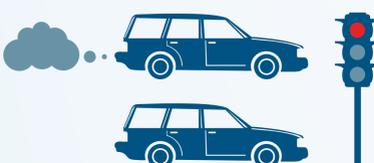


- Evitate attività all'aperto, in particolare nei parchi, nelle aree periferiche ed extraurbane dalle 12 alle 18, quando i livelli di ozono sono molto elevati (soprattutto d'estate).

COME INQUINARE MENO?



- Preferire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici rispetto ai privati.



- Adottare comportamenti di guida volti alla riduzione di emissioni inquinanti (es. moderare la velocità, mantenere spento il motore se non necessario, curare la manutenzione periodica del veicolo).



- Preferire veicoli alimentati con combustibili a basso impatto (es. metano, GPL).



Vuoi saperne di più?
www.romariasalute.it

Sul sito puoi trovare documenti, raccomandazioni, informazioni e i dati giornalieri della qualità dell'aria nel comune di Roma

DI EP Lazio
Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio